



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione VERBANO INTRA

Vicolo del Moretto 7 - 28921 VERBANIA

Tel-fax 0323405494 info@caiverbano.it www.caiverbano.it



CAI Verbano: Truc Blanc (m 3405) da Bonne (Valgrisenche) con pernottamento al Rifugio Bezzi (m 2284) - 8-9 aprile 2017

Dopo la rinuncia l'anno scorso a causa del maltempo, finalmente quest'anno è stato possibile completare l'uscita scialpinistica di due giorni in Valle d'Aosta. In programma un classico e lungo itinerario primaverile in Valgrisenche, arricchito da un percorso ad anello (en boucle come dicono i francesi) caratteristica questa che contribuisce a rendere stimolante e completa la gita.

In programma il Truc Blanc 3405 m con salita a partire dal lago di Beauregard e pernottamento al Rifugio Mario Bezzi 2284 m, dalla cima discesa per 500 m circa e risalita al colle di Giasson 3154 m e successiva discesa diretta su Uselères, piccolo borgo a ridosso del lago di Beauregard.

Sabato 8 aprile alla partenza da Suna eravamo in 17, un numero importante per una gita non difficile alpinisticamente, ma lunga e faticosa. La salita al rifugio prevede solamente 500 m di dislivello, ma il lungo sviluppo rende questo primo giorno già "una gita". La sera molti altri scialpinisti sono presenti in rifugio, quasi tutti francesi.

Al mattino partenza alle prime luci e iniziamo la lunga risalita in direzione del piano di Vaudet e poi del colle a 3229 m compreso tra la Punta Bassac Nord e il Truc Blanc. La cima è oramai a portata di mano e in breve, dal colle, si raggiunge la croce di vetta direttamente con gli sci. La vista spazia dal monte Bianco, alle punte del Rosa, dal Gran Paradiso alle innumerevoli cime della Valle d'Aosta. La giornata è splendida e ... anche la neve. Si scende infatti per circa 500 m in una neve ancora polverosa e non rovinata dal sole o dal vento.

A circa 2900 m di quota si ripella per salire al colle di Giasson in modo da sfruttare la discesa a lato dello sperone morenico che separa il Ghiacciaio di Giasson da quello dell'Invergnan (discesa super con una neve fantastica) e arrivare direttamente alle macchine senza ripassare dal rifugio. I più un forma, prima di lanciarsi in una straordinaria discesa di 1.400 m di dislivello, ne approfittano per salire alla Becca di Giasson 3215 m che dal colle omonimo richiede solo 20 minuti di salita.

In alto, sul ghiacciaio, la neve è ancora polverosa, solo la parte centrale della discesa, al passaggio da neve polverosa a trasformata perde in bellezza, ma la parte finale nel bosco con la neve ormai trasformata, chiude degnamente una giornata da incorniciare e che sarà ricordata sia dagli amanti della salita e dell'ambiente, sia dai fanatici della discesa.